



Giunta Regionale della Campania

Linee d'indirizzo per le politiche migratorie in Campania

ANNO 2004

Deliberazione n. 1517 del 29 luglio 2004

Bollettino Ufficiale della Regione Campania Numero Speciale del 03 settembre 2004

---

## indice

	pagina
premessa	3
normativa di riferimento	5
finalità	6
sistema di gestione dei finanziamenti	7
<b>azione 1: "attività ambiti territoriali"</b> (a/1)	9
a/1.1: articolazione metodologica organizzativa	9
a/1.2: scheda ripartizione finanziamenti	11
a/1.3: formulario presentazione della proposta d'intervento	12
<b>azione 2: "attività messe a bando"</b> (a/2)	16
a/2.1: articolazione metodologica organizzativa	16
a/2.2: domanda presentazione della proposta	19
a/2.3: formulario presentazione della proposta d'intervento	20
a/2.4: scheda ammissibilità	24
a/2.5: scheda di valutazione ex ante	25
<b>azione 3: "attività di concertazione"</b> (a/3)	26
a/3.1: articolazione metodologica organizzativa	26
a/3.2: scheda presentazione proposta di idea progettuale	28
<b>azione 4: "attività di concertazione protocollo d'intesa agricoltura"</b> (a/4)	29
a/4.1: articolazione metodologica organizzativa	29
a/4.2: scheda presentazione proposta di idea progettuale	31

## premessa

L'attuale Giunta regionale, al momento dell'insediamento (maggio 2000), ha riscontrato che una presenza di immigrati in Campania, divenuta elemento strutturale dell'economia e del sistema sociale, era fronteggiata da una situazione di forte arretrato nell'attuazione delle politiche migratorie.

Nell'arco di 3 anni, però, sono stati attivati procedure, collegamenti, interscambi per restituire al territorio le opportunità di cui era stato privato.

L'assessorato alle politiche migratorie, infatti, nell'ambito delle sue funzioni d'indirizzo e coordinamento, ha sollecitato i soggetti istituzionalmente competenti a partecipare attivamente, integrando misure e strumenti, alla promozione di un processo locale d'inclusione sociale, culturale, lavorativa per le persone straniere.

Enti locali, organismi del mondo del sociale, del lavoro, dell'istruzione, della formazione hanno collaborato per dare congruenti risposte ai bisogni di una società locale in trasformazione, attraverso percorsi mirati, sostenuti da attività di concertazione territoriale e da progettazioni integrate.

Si è garantito, altresì, una funzione attiva alle cittadine ed ai cittadini immigrati, promuovendo forme concrete di rappresentanza, anche attraverso nuovi impulsi della Consulta regionale.

Dal 2000 ad oggi i progetti finanziati dalla Regione Campania per l'immigrazione sono stati 180, che diventeranno molti di più quando saranno perfezionati alcuni iter procedurali relativi a proposte progettuali ancora nella fase finale del processo decisionale e di valutazione.

Analizzati complessivamente rispetto alle aree di intervento, i progetti finanziati sono andati, rispettivamente, a coprire fabbisogni nell'area dell'accoglienza e dell'alloggio, dell'intercultura e istruzione, dell'informazione e della ricerca, del lavoro, della salute.

Con riferimento a destinatari specifici risulta che 12 progetti hanno come target group prevalentemente le donne, 10 i minori immigrati, 4 popolazioni Rom, 2 rifugiati e richiedenti asilo, 60 operatori sociali ed insegnanti che hanno contatti con il mondo dell'immigrazione.

Analizzati per tipologia dell'ente proponente si rileva una buona sinergia:

- *con gli enti locali*: di particolare interesse il rapporto avviato con i comuni e gli ambiti territoriali, quale primo passo verso una programmazione integrata di interventi nell'ambito delle politiche sociali. I rapporti con i Comuni, come con alcune ASL, sono stati, inoltre, caratterizzati anche da attività di "concertazione", cioè dalla individuazione, attraverso l'apporto di diversi soggetti operanti sul territorio, di soluzioni specifiche a bisogni particolari;
- *con le associazioni di volontariato e degli immigrati*: associazioni no profit, attive in tutto il settore delle politiche sociali in Campania, con elevata professionalità ed esperienza anche a livello nazionale e comunitario, e associazioni di stranieri che muovono i primi passi nella gestione di interventi concreti. Questi progetti hanno come effetto indiretto, ma non

secondario, il rafforzamento dell'associazionismo degli stranieri presenti sul territorio.

Le iniziative attivate hanno, inoltre, una distribuzione equilibrata, rispetto alla presenza degli stranieri tra le cinque province della regione Campania. L'attività di ricerca è stata sostenuta anche da tre grandi progetti, affidati ad Università campane, che hanno l'obiettivo di raccogliere informazioni ed approfondire l'analisi sull'immigrazione e le politiche di integrazione, al fine di preconstituire la base di partenza per un Osservatorio regionale sull'immigrazione.

Le presenti Linee d'indirizzo per l'anno 2004, in conformità alla normativa regionale e nazionale, in continuità con le annualità precedenti, individuano finalità tese al rafforzamento dell'avviato processo d'inclusione, in Campania, per le persone straniere non comunitarie e fissano criteri e modalità per la gestione operativa e finanziaria delle azioni da realizzare.

## **normativa di riferimento**

- L. r. n. 33/94, "Interventi a sostegno dei diritti degli immigrati stranieri in Campania provenienti da Paesi extracomunitari"
- L. r. n. 3/97, "Integrazioni e modifiche alla l.r.33/94"
- L. Bassanini: n. 59/97, 127/97, 191/98
- L. n. 40/98 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- D.L.vo n. 286/98: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- D.L.vo n. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali"
- D.P.R. n. 394/99 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.L.vo n.286/98"
- L.C. n. 1/99, "Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle regioni"
- D.L.vo n. 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- L. n. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L.C. n. 3/01 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"
- L. n. 189/02 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo"

## **finalità**

Finalità delle presenti Linee d'indirizzo è quella di potenziare, a livello locale, le politiche migratorie, attraverso interventi concreti, paralleli e/o successivi, inseriti in un quadro di riferimento comune e organico e mirati a:

- valorizzare gli strumenti della cooperazione e della progettazione integrata tra pubblico, privato sociale, comunità straniere;
- potenziare le risorse operative, al fine di realizzare il superamento delle difficoltà connesse alla condizione di immigrato, per favorire, nel mantenimento dell'identità culturale, il processo di incontro e convivenza nella comunità locale;
- sviluppare strumenti concreti per il riconoscimento ed il potenziamento dei diritti umani e civili;
- prevenire situazioni di emarginazione, frammentazione e ghettizzazione che minacciano l'equilibrio e la coesione sociale;
- accompagnare l'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini immigrati, la loro rappresentanza e partecipazione alla vita pubblica, attraverso l'individuazione di modelli efficaci d'intervento, anche innovativi e sperimentali;
- privilegiare la realizzazione di servizi duraturi e continui;
- promuovere una maggiore consapevolezza delle opportunità e dell'arricchimento complessivo che il fenomeno migratorio conferisce alla società locale;
- incoraggiare lo scambio d'informazione, di esperienze e di buone prassi sul territorio;
- sostenere lo sviluppo di un associazionismo sociale che sappia collegarsi ed interagire con le istituzioni locali, al fine di conseguire un'azione territorialmente equilibrata e integrata;
- favorire le pari opportunità di genere e ogni utile iniziativa rivolta ai minori stranieri e ai minori non accompagnati.

## sistema di gestione dei finanziamenti

L'Assessorato alle politiche migratorie, attraverso il Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione - Immigrazione, Emigrazione - Servizio Gruppi Etnici, cura il coordinamento gestionale delle presenti Linee d'indirizzo. Esse sono sostenute da finanziamenti pari a **€.2.301.412,56** (€.1.917.843,80: fondi nazionali destinati alle politiche migratorie per l'anno 2003 - €.383.568,76: cofinanziamento regionale pari al 20% dei suddetti fondi nazionali) e si articolano in quattro specifiche azioni che rappresentano segmenti differenziati del comune obiettivo di rafforzamento del processo d'inclusione delle persone straniere presenti sul territorio campano:

<b>tipologia azione</b>	<b>soggetti proponenti</b>	<b>finanziamento disponibile</b>
"attività ambiti territoriali" (a/1)	Ambiti territoriali (comuni capifila)	968.298,26
"attività messe a bando" (a/2)	Associazioni, enti ed altri organismi privati che svolgono attività per favorire l'integrazione sociale degli stranieri, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 286/98, iscritti nel registro nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 52), con sede sul territorio campano	364.816,04
"attività di concertazione territoriale" (a/3)	Enti locali	600.000,00
"attività di concertazione – protocollo d'intesa agricoltura" (a/4)	Organizzazioni regionali datoriali del settore agricoltura, firmatari di contratti collettivi	368.298,26
totale		2.301.412,56

- ▶ I soggetti abilitati a proporre interventi, in linea con le annualità precedenti, sono stati individuati nel rispetto della normativa vigente.
- ▶ Essi nel presentare le proprie proposte d'iniziativa devono far riferimento alle indicazioni previste, rispettivamente, negli allegati a/1, a/2, a/3, a/4.
- ▶ Si sollecitano i soggetti proponenti alla costituzione di partenariati con le organizzazioni sindacali, nonché con soggetti del mondo del sociale, del lavoro, dell'istruzione, della formazione.
- ▶ In caso di carenza di proposte o di esito negativo della valutazione (relativamente alle sezioni a/1, a/2 a/4) le economie sono utilizzate per le iniziative previste dal percorso a/3.
- ▶ In caso di parziale o mancata attuazione dell'intervento o per gravi motivi d'inadempienza si provvede alla revoca del contributo.
- ▶ I finanziamenti previsti per ogni azione sono comprensivi di una quota da destinare alle attività di monitoraggio e valutazione (2% per ogni azione).

- ▶ Il servizio Gruppi Etnici del settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione – Emigrazione, Immigrazione, oltre alle previste attività legate alla realizzazione delle singole azioni, garantisce ogni utile informazione e assistenza tecnica alla progettazione.
- ▶ L'Amministrazione regionale effettua controlli di verifica sulle attività finanziate.

## Azione 1 "attività ambiti territoriali"

La presente azione affida la progettazione e la realizzazione degli interventi e dei servizi per l'Immigrazione agli Ambiti territoriali, stabilendo la ripartizione dei finanziamenti sulla base di criteri adeguati alla realtà campana e alla presenza della popolazione immigrata sul territorio di riferimento.

Nell'elenco (allegato a/1.2) sono indicati i massimi importi delle risorse disponibili, per ogni ambito.

Gli interventi e i servizi proposti nelle specifiche aree, in linea con le finalità previste dalle presenti Linee d'indirizzo, devono mirare alla diffusione di ogni iniziativa, anche innovativa e sperimentale, utile a sostenere il positivo inserimento, in Campania, delle persone straniere e delle loro famiglie, garantendo la conoscenza, l'orientamento, l'accompagnamento, la comunicazione, l'organizzazione delle scelte, la costruzione di relazioni, le pari opportunità di accesso ai servizi, la tutela delle differenze.

Sono auspicabili anche interventi rivolti alla popolazione autoctona per aumentare la corretta conoscenza e la comprensione del fenomeno immigrazione al fine di contrastare pregiudizi e intolleranze.

### a/1.1 articolazione metodologica organizzativa

<b>soggetti proponenti</b>	ambiti territoriali (comuni capifila)
<b>finanziamento disponibile</b>	<b>€.968.298,26</b> - le risorse comprendono la quota da destinare al monitoraggio e alla valutazione delle attività (2%)
<b>aree d'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sostegno all'inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne e ai minori;</li><li>• potenziamento dello sviluppo di una cultura rispettosa delle diversità;</li><li>• valorizzazione delle professionalità.</li></ul>

### modalità di presentazione della proposta

Il soggetto proponente (sindaco del comune capofila dell'ambito territoriale) è tenuto a presentare/inviare al seguente indirizzo:

**ASSESSORATO POLITICHE MIGRATORIE**  
**SETTORE OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE – EMIGRAZIONE,**  
**IMMIGRAZIONE**  
**SERVIZIO GRUPPI ETNICI**  
**80143 NAPOLI – CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6**

entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della delibera di Giunta Regionale delle presenti Linee d'indirizzo, una proposta d'intervento, elaborata coerentemente alla programmazione sociale 2004, in n. 2 copie e corredata da una domanda di presentazione dalla quale si evinca la dichiarazione di volontà alla realizzazione dell'intervento di tutti i sindaci dell'Ambito di riferimento.

## fasi operative

- Ogni ambito può presentare una sola proposta d'intervento, tenendo conto che la richiesta di finanziamento non può superare il tetto massimo stabilito.
- La proposta va redatta come da apposito formulario (allegato a/1.3). Il formulario deve essere completo di tutte le sezioni previste; la numerazione delle pagine deve essere progressiva; nell'ultima pagina vanno riportati: la dicitura: "Il presente formulario si compone di n. \_\_\_ pag." e la firma del sindaco del comune capofila.
- La proposta può riguardare la continuazione e/o l'implementazione di azioni, attivate e/o da attivare, relative all'annualità precedente, che tuttavia mantengono una propria autonomia di percorso.
- La proposta è valutata da apposito nucleo tecnico.
- L'erogazione dei finanziamenti, in caso di valutazione positiva, avviene previa dichiarazione della data di avvio delle attività.
- Il progetto deve essere avviato entro max 60 giorni dalla notifica dell'approvazione della proposta inviata, pena revoca del finanziamento.
- La rendicontazione finale deve essere documentata e approvata con atto di Giunta del comune capofila e inviata al servizio Gruppi Etnici insieme ad una dettagliata relazione sull'attività svolta.
- Le attività di monitoraggio e di valutazione finale sono curate in collaborazione con Università campane e/o enti altamente specializzati.

## a/1.2 scheda di ripartizione dei finanziamenti

ambito	finanziamento disponibile (€)
A1	14.358,24
A2	11.164,14
A3	12.137,58
A4	13.658,58
A5	6.196,83
A6	26.465,40
B1	25.147,36
B2	12.866,40
B3	21.068,73
B4	5.898,10
B5	3.473,41
C1	21.251,31
C2	37.729,91
C3	26.049,47
C4	5.414,71
C5	42.567,46
C6	6.565,05
C7	36.326,61
C8	20.998,92
N1	9.083,34
N2	30.195,18
N3	20.543,22
N4	20.309,94
N5	24.742,26
N6	7.275,42
N7	12.888,72
N8	14.186,34
N9	51.409,08
N10	6.546,42
N11	10.832,94
N12	15.250,68
N13	12.757,50
N14	8.441,82
N15	5.861,16
N16	5.773,68
N17	5.012,42
N18	213.830,28
S1	27.385,18
S2	15.147,80
S3	8.544,04
S4	6.434,72
S5	20.372,94
S6	10.841,74
S7	14.977,60
S8	19.062,40
S9	1.923,27

POLITICHE MIGRATORIE  
 LINEE D'INDIRIZZO ANNO 2004  
**AZIONE 1**

<b>ambito territoriale proponente n. _____</b>	
comune capofila	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	

<b>soggetto referente da contattare</b>	
nome e cognome	
qualifica professionale	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	

<b>titolo della proposta</b>	

<b>area d'intervento</b>	
<b>(barrare una sola area)</b>	
1 sostegno all'inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne e ai minori	<input type="checkbox"/>
2 potenziamento dello sviluppo di una cultura rispettosa delle diversità	<input type="checkbox"/>
3 valorizzazione delle professionalità	<input type="checkbox"/>

<b>destinatari</b>	
1 Immigrati	<input type="checkbox"/>
2 donne	<input type="checkbox"/>
3 minori	<input type="checkbox"/>
4. altri (specificare)	<input type="checkbox"/>

<b>partenariato</b>	
(compilare la scheda per ogni partner previsto)	
denominazione	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	
natura giuridica	
rappresentante legale	
referente progetto	

**attività pregresse**

(in riferimento al fenomeno immigrazione, indicare la tipologia delle attività realizzate)

**descrizione**

(descrivere sinteticamente l'intervento che s'intende realizzare)

**durata**

**luogo di realizzazione**

(indicare il/i Comune/i dove s'intende realizzare l'intervento)

**analisi del fabbisogno**

(indicare i bisogni rilevati che hanno determinato l'esigenza di realizzare questo tipo d'intervento)

**rete di servizi**

(indicare come l'intervento s'inserisce nella rete di servizi previsti dal Piano di zona per l'anno 2004)

**obiettivi**

(indicare gli obiettivi che l'intervento intende perseguire)

**metodologia e articolazione operativa**

(indicare gli aspetti metodologici che s'intendono adottare, nonché l'articolazione operativa per fasi)

**efficacia dell'intervento**

(indicare in che modo l'intervento progettato possa rispondere ai bisogni individuati)

**continuità**

(indicare e specificare se l'intervento presenta il carattere di continuità con azioni già realizzate e come queste siano risultate efficaci per le utenze finali e per lo sviluppo del territorio)

**carattere innovativo**

(indicare se l'intervento ha carattere innovativo, specificare l'innovazione e quanto questa possa influire positivamente sugli esiti finali)

**partenariato**

(indicare, chiaramente, per ogni eventuale partner, il coinvolgimento operativo nelle fasi da realizzare)

**cofinanziamento**

(indicare la quota di cofinanziamento, con specificazione della quota dei singoli comuni e di ciascun partner)

**valutazione**

(indicare i metodi e gli strumenti che s'intendono adottare per il monitoraggio e la valutazione dell'intervento)

**diffusione**

(indicare le modalità e gli strumenti di pubblicizzazione e di diffusione del progetto)

**pari opportunità**

(specificare se l'intervento persegue ed in che modo la pari opportunità di genere)

**preventivo di finanziamento**

a) spesa personale

tipologia spese	n. operatori	ore impiego	costo ora	totale spesa	quota regione	quota cofinanz.
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

totale a 

--	--	--

b) spesa funzionamento/gestione

descrizione spesa in dettaglio	totale spesa	quota regione	quota cofinanz.
-----	-----	-----	-----

totale b 

--	--	--

c) altre spese

descrizione spesa in dettaglio	totale spesa	quota regione	quota cofinanz.
-----	-----	-----	-----

totale c 

--	--	--

**Totale (a+b+c)**

--	--	--

\* la quota regionale non può superare il finanziamento previsto nella scheda a/1.2

Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_\_ pag.

data

firma del Sindaco del comune capofila

\_\_\_\_\_

## Azione 2 "attività messe a bando"

L'Assessorato alle politiche migratorie con questa azione mette a bando finanziamenti per la realizzazione di interventi e servizi, individuando associazioni, enti ed organismi privati, con sede sul territorio regionale, quali gestori delle attività, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Si raccomanda, comunque, di tener conto, nella richiesta di finanziamento, della disponibilità delle risorse economiche previste, per di agevolare una più ampia partecipazione alla realizzazione d'interventi. Si sollecita, altresì, la costituzione di partenariati con soggetti pubblici e/o del privato sociale, al fine di favorire un coordinato sviluppo del territorio.

Gli interventi e i servizi proposti nelle specifiche aree, in linea con le finalità previste dalle presenti Linee d'indirizzo, devono mirare alla diffusione di ogni iniziativa, anche innovativa e sperimentale, utile a sostenere il positivo inserimento, in Campania, delle persone straniere e delle loro famiglie, garantendo la conoscenza, l'orientamento, l'accompagnamento, la comunicazione, l'organizzazione delle scelte, la costruzione di relazioni positive, le pari opportunità di accesso ai servizi, la tutela delle differenze.

Sono auspicabili anche interventi rivolti alla popolazione autoctona per aumentare la corretta conoscenza e la comprensione del fenomeno immigrazione al fine di contrastare pregiudizi e intolleranze.

Assumono rilevanza strategica gli interventi che tengono conto delle pari opportunità di genere, in considerazione del dato che la Campania è connotata da una prevalente immigrazione femminile.

### a/2.1 articolazione metodologica organizzativa

<b>soggetti proponenti</b>	Associazioni, enti ed altri organismi privati che svolgono attività per favorire l'integrazione sociale degli stranieri, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 286/98, iscritti nel registro nazionale (D.P.R.n.394/99, art. 52), con sede sul territorio campano <i>E' ammessa una sola partecipazione al bando come soggetto proponente o come partner</i>
<b>finanziamento disponibile</b>	<b>€ 364.816,04</b> - le risorse comprendono la quota da destinare al monitoraggio e alla valutazione delle attività (2%).
<b>aree d'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sostegno all'inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne e ai minori;</li><li>• potenziamento dello sviluppo di una cultura rispettosa delle diversità;</li><li>• valorizzazione delle professionalità.</li></ul>

## modalità di presentazione della proposta

Il soggetto proponente è tenuto a presentare/inviare al seguente indirizzo:

**ASSESSORATO POLITICHE MIGRATORIE  
SETTORE OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE –  
EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE**

**SERVIZIO GRUPPI ETNICI  
80143 NAPOLI – CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6**

entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della delibera di Giunta Regionale riferita alle presenti linee d'indirizzo, una proposta d'intervento in n. 2 copie, corredata da domanda di presentazione, in busta chiusa, sulla quale deve essere posta la dicitura:

***“LINEE D'INDIRIZZO PER LE POLITICHE MIGRATORIE IN CAMPANIA – ANNO 2004”  
AZIONE 2***

## fasi operative

Ogni soggetto proponente può partecipare al bando una sola volta e presentare una sola proposta in una sola area d'intervento, tenendo conto, inoltre, che:

- non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di immobili;
- si possono acquistare solo attrezzature congruenti alla realizzazione dell'intervento proposto, che, terminato quest'ultimo, rimangono di proprietà della Regione Campania (il soggetto proponente può richiederne la concessione in comodato d'uso).
- la proposta d'intervento va redatta come da apposito formulario (allegato a/2.3). Il formulario deve essere completo di tutte le sezioni previste; la numerazione delle pagine deve essere progressiva; nell'ultima pagina vanno riportati: la dicitura: “ Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_ pag.”, la firma del legale rappresentante ed il timbro del soggetto proponente.
- La proposta di progetto deve prevedere un cofinanziamento obbligatorio non inferiore al 20% del costo complessivo dell'intervento che s'intende realizzare.

Il servizio Gruppi Etnici:

- riceve le proposte consegnate a mano fino alle ore 16,00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. (per le proposte spedite fa fede, nel rispetto dei termini fissati, il timbro postale).
- realizza le procedure per l'ammissibilità, utilizzando apposita scheda (allegato a/2.4), seguendo i seguenti inderogabili criteri:
  - rispetto della data di trasmissione,
  - titolarità del soggetto proponente (la proposta non sarà ammessa alla valutazione se non è indicato il numero d'iscrizione al registro nazionale),
  - unicità di partecipazione (ogni soggetto può partecipare al bando una sola volta come soggetto proponente o come partner),
  - presenza della domanda di partecipazione, che deve contenere tutte le dichiarazioni previste dall'allegato a/2.2,

- presenza di n. 2 copie del formulario correttamente compilato in tutte le sezioni previste dall'allegato a/2.3,
- proposta presentata per una sola area d'intervento,
- previsione del cofinanziamento non minore al 20% del costo complessivo dell'intervento che s'intende realizzare;
- redige l'elenco contenente le proposte ammissibili alla valutazione e quelle non ammissibili con relativa motivazione;
- attiva le procedure per la valutazione delle proposte, che si esplica con le seguenti modalità:
  - le proposte ammissibili sono soggette alla valutazione di una Commissione tecnica, nominata con apposito decreto dirigenziale;
  - la Commissione, a seguito dell'istruttoria tecnica, procede alla valutazione delle proposte, utilizzando l'apposita scheda (allegato a/2.5) e redige graduatoria degli interventi, che sarà pubblicata sul B.U.R.C;
  - la Commissione, per individuare l'ordine di merito, attribuisce un punteggio da 0 a 100, in base ai seguenti criteri di valutazione:

• <b>esperienza del soggetto proponente nel campo dell'immigrazione</b>	<b>max 5 punti</b>
• <b>fabbisogno del contesto</b>	<b>max 20 punti</b>
• <b>qualità dell'intervento:</b>	<b>max 35 punti</b>
coerenza tra obiettivi della proposta e finalità previste dal Piano regionale 2004	max 10 punti
capacità dell'intervento di rispondere ai bisogni rilevati	max 5 punti
continuità con azioni già attivate e risultate efficaci per le utenze finali e per lo sviluppo del territorio	max 5 punti
carattere innovativo dell'intervento	8 punti
strumenti e metodi di valutazione	max 2 punti
strumenti e metodi di diffusione	max 5 punti
• <b>partenariato documentato da lettera/e d'intenti</b>	<b>max 23 punti</b>
• <b>cofinanziamento maggiore di quello obbligatorio</b>	<b>max 12 punti</b>
• <b>pari opportunità di genere</b>	<b>5 punti</b>

- eroga i finanziamenti per scorrimento di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con le seguenti modalità:
  - 60%:previa trasmissione della dichiarazione d'avvio dell'attività, del relativo calendario e della polizza fideiussoria in favore della Regione (pari al 60% del finanziamento globale).
  - 40%:a conclusione dell'attività, a seguito della presentazione della rendicontazione documentata e di una dettagliata relazione illustrativa delle azioni realizzate.

Il progetto deve essere avviato, comunque, entro max 60 giorni dalla data di notifica dell'approvazione, pena perdita del finanziamento.

Le attività di monitoraggio e di valutazione finale sono curate in collaborazione con Università campane e/o enti altamente specializzati.

**ALLEGATO  
a/2.2**

**fac simile della domanda di presentazione della proposta d'intervento –  
azione 2**

**Giunta Regionale della Campania**

Settore Osservatorio del Mercato del lavoro e  
dell'Occupazione – Immigrazione, Emigrazione  
Servizio Gruppi Etnici  
80143 Napoli – Centro Direzionale, Isola A/6

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_

legale rappresentante di \_\_\_\_\_

iscritta/o nel registro nazionale in data \_\_\_\_\_

sita/o in \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

in riferimento alla delibera di Giunta Regionale. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**trasmette**

n. 2 copie della proposta di intervento intitolata:

per richiesta finanziamenti, non avendo goduto per lo stesso intervento di altre agevolazioni pubbliche;

**s'impegna**

a collaborare con il Servizio Gruppi Etnici per eventuale rimodulazione della proposta, nonché per le azioni collegate alla realizzazione e alla valutazione dell'intervento;

**dichiara:**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa,

- di possedere, per la proposizione dell'intervento, i requisiti giuridici richiesti dalla succitata delibera,
- che tutte le informazioni contenute nella presente e nel formulario di presentazione della proposta d'intervento corrispondono al vero,
- di partecipare al presente bando una sola volta;

**autorizza**

il trattamento dei dati, per usi istituzionali consentiti, nel rispetto della legge n.675/96.

data

\_\_\_\_\_   
firma leggibile e timbro

<b>ALLEGATO a/2.3</b>	<b>FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA D'INTERVENTO AZIONE 2</b>
---------------------------	---

<b>spazio riservato al settore regionale</b>	
n. riferimento proposta progettuale	
protocollo	

**"LINEE D'INDIRIZZO PER LE POLITICHE MIGRATORIE IN CAMPANIA – ANNO 2004"**  
**AZIONE 2**  
**PROPOSTA DI PROGETTO**

<b>soggetto proponente</b>	
denominazione	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	
natura giuridica	
rappresentante legale	
n. iscrizione registro nazionale	
<b>attività pregresse</b>	
(in riferimento al fenomeno immigrazione, indicare la tipologia delle attività realizzate e il relativo periodo di realizzazione)	

<b>titolo della proposta</b>

<b>area d'intervento</b>	
(barrare una sola area)	
1 sostegno all'inclusione sociale, con particolare attenzione alle donne e ai minori	<input type="checkbox"/>
2 potenziamento dello sviluppo di una cultura rispettosa delle diversità	<input type="checkbox"/>
3 valorizzazione delle professionalità	<input type="checkbox"/>

<b>destinatari</b>	
1. immigrati	<input type="checkbox"/>
2. donne immigrate	<input type="checkbox"/>
3. minori immigrati	<input type="checkbox"/>
4. altri (specificare)	<input type="checkbox"/>

<b>soggetto referente da contattare</b>
---

nome e cognome	
qualifica professionale	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	

<b>partenariato</b>	
(compilare la scheda per ogni partner previsto e allegare la/e lettera/e d'intenti)	
denominazione	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	
natura giuridica	
rappresentante legale	
referente progetto	

<b>attività pregresse</b>
(in riferimento al fenomeno immigrazione, indicare la tipologia delle attività realizzate)
.....

<b>descrizione</b>
(descrivere sinteticamente l'intervento che s'intende realizzare)
.....

<b>durata</b>

<b>luogo di realizzazione</b>
(indicare il/i Comune/i dove s'intende realizzare l'intervento)
.....

<b>analisi del fabbisogno</b>
(indicare i bisogni rilevati che hanno determinato l'esigenza di realizzare questo tipo d'intervento)
.....

<b>obiettivi</b>
(indicare gli obiettivi che l'intervento intende perseguire)
.....

<b>metodologia e articolazione operativa</b>
--

(indicare gli aspetti metodologici che s'intendono adottare, nonché l'articolazione operativa per fasi)
-----

<b>efficacia dell'intervento</b>
(indicare in che modo l'intervento progettato possa rispondere ai bisogni individuati)
-----

<b>continuità</b>
(indicare e specificare se l'intervento presenta il carattere di continuità con azioni già realizzate e come queste siano risultate efficaci per le utenze finali e per lo sviluppo del territorio)
-----

<b>carattere innovativo</b>
(indicare se l'intervento ha carattere innovativo, specificare l'innovazione e quanto questa possa influire positivamente sugli esiti finali)
-----

<b>partenariato</b>
(indicare, chiaramente, per ogni eventuale partner, il coinvolgimento operativo nelle fasi da realizzare)
-----

<b>cofinanziamento</b>
(indicare la quota di cofinanziamento con specificazione della quota del soggetto proponente e di quella di ciascun partner)
-----

<b>valutazione</b>
(indicare i metodi e gli strumenti che s'intendono adottare per il monitoraggio e la valutazione dell'intervento)
-----

<b>diffusione</b>
(indicare le modalità e gli strumenti di pubblicizzazione e di diffusione del progetto)
-----

<b>pari opportunità</b>
-------------------------

(specificare se l'intervento persegue ed in che modo la pari opportunità di genere)
---

**preventivo di finanziamento**

a) spesa personale

tipologia spese	n. operatori	ore impiego	costo ora	totale spesa	quota regione	quota cofinanz.

totale a 

--	--	--

b) spesa funzionamento/gestione

descrizione spesa in dettaglio	totale spesa	quota regione	quota cofinanz.

totale b 

--	--	--

c) altre spese

descrizione spesa in dettaglio	totale spesa	quota regione	quota cofinanz.

totale c 

--	--	--

**Totale (a+b+c)**

--	--	--

- Il presente intervento ha un costo complessivo di € \_\_\_\_\_
- il cofinanziamento è di € \_\_\_\_\_ (corrispondente al \_\_\_\_ % del costo complessivo dell'intervento)
- il contributo regionale richiesto è di € \_\_\_\_\_

Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_ pag.

data

firma e timbro del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

"LINEE D'INDIRIZZO PER LE POLITICHE MIGRATORIE IN CAMPANIA – ANNO 2004"  
**AZIONE 2**

**SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ**

titolo della proposta	
soggetto proponente	
n. d'iscrizione registro nazionale	
n. di riferimento della proposta	
protocollo	
data di presentazione	
area d'intervento	
costo del progetto	
contributo richiesto	

**CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

rispetto della data di trasmissione	
titolarità del soggetto proponente	
presenza della domanda di partecipazione con tutte le dichiarazioni previste dall'allegato a/2.2	
compilazione del formulario in tutte le sezioni previste dall'apposita modulistica (allegato a/2.3)	
unicità di partecipazione del soggetto proponente al bando	
proposta presentata in una sola area d'intervento	
previsione di un cofinanziamento non inferiore al 20% del costo complessivo dell'intervento	

**NOTE:**

---



---



---



---



---



---



---



---

**PROPOSTA AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**

NAPOLI,

**SERVIZIO GRUPPI ETNICI**

---



---



---



---

## "LINEE D'INDIRIZZO PER LE POLITICHE MIGRATORIE – ANNO 2004"

## AZIONE 2

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

TITOLO PROPOSTA	
SOGGETTO PROPONENTE	
N. DI RIFERIMENTO PROPOSTA	
AREA D'INTERVENTO	
COSTO PROGETTO	
CONTRIBUTO RICHIESTO	
PERCENTUALE COFINANZIAMENTO	_____ % DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO
PARTENARIATO:	
LETTERA INTENTI SOGGETTO TERRITORIALE PUBBLICO	
LETTERA INTENTI ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA SINDACALE DI CATEGORIA	
LETTERA INTENTI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE	
LETTERA INTENTI ASSOCIAZIONE ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE DELL'IMMIGRAZIONE	

				punteggio attribuito
<b>esperienza e capacità del soggetto proponente nel campo dell'immigrazione: max 5 punti</b>				
generica: fino a 2 punti		specificata: fino a 5 punti		
<b>fabbisogno del contesto in cui s'intende intervenire: max 20 punti</b>				
• bisogni rilevati: max 5 punti				
<i>livello di individuazione e congruenza:</i>				
generico: 1 punto		accurato: fino a 3 punti		specifico: fino a 5 punti
• numero di immigrati presenti nel/i comune/i di riferimento: max 15 punti				
da 20 a 100: 5 punti		da 101 a 150: 6 punti		da 151 a 200: 7 punti
				più di 200: 15 punti
<b>qualità dell'intervento : max 35 punti</b>				
• coerenza tra obiettivi della proposta e finalità del Piano 2004: max 10 punti				
<i>livello di individuazione e congruenza:</i>				
generico: 1 punto		accurato: fino a 5 punti		specifico: fino a 10 punti
• capacità dell'intervento previsto di rispondere ai bisogni rilevati: max 5 punti				
<i>livello di adeguatezza:</i>				
generico: 1 punto		accurato: fino a 3 punti		specifico: fino a 5 punti
• continuità con azioni già realizzate e risultate efficaci: max 5 punti				
<i>livello di efficacia:</i>				
generica: fino a 2 punti		specificata: fino a 5 punti		
• carattere innovativo dell'intervento: 8 punti				
• strumenti e metodi di monitoraggio e valutazione: max 2 punti				
<i>livello di adeguatezza:</i>				
generico: 0 punto		accurato: 1 punto		specifico: 2 punti
• strumenti e metodi di diffusione: max 5 punti				
<i>livello di adeguatezza:</i>				
generico: 1 punto		accurato: fino a 3 punti		specifico: fino a 5 punti
<b>partenariato: max 23 punti*</b>				
con almeno un soggetto territoriale pubblico: 5 punti		con almeno un organismo di rappresentanza sindacale di categoria: 4 punti		con almeno un soggetto del terzo settore: 4 punti
				con almeno un'associazione iscritta all'albo regionale dell'immigrazione: 10 punti
<b>cofinanziamento: max 12 punti</b>				
cofinanziamento maggiore del 20% e minore del 30%: 2 punti/ cofinanziamento pari al 30%: 4 punti/ cofinanziamento maggiore del 30% e minore del 40%: 8 punti/ cofinanziamento pari al 40%: 10 punti/ cofinanziamento maggiore del 40%: 12 punti				
<b>pari opportunità di genere: 5 punti</b>				
				<b>totale punteggio</b>

\* questo punteggio viene attribuito solo se sono allegare alla proposta d'intervento le relative lettere d'intenti dei partner

data

la Commissione di valutazione

### **Azione 3 “attività di concertazione territoriale”**

l'Assessorato alle politiche migratorie, anche a seguito della recente regolarizzazione, tenendo conto dell'incremento della popolazione straniera regolare, promuove e sostiene, per quest'anno, l'attivazione di iniziative particolarmente innovative e/o sperimentali nel campo sociale (come la diffusione di iniziative che si sono rivelate particolarmente efficaci in particolari ambiti sociali, le così dette buone pratiche).

L'Assessorato continua a sostenere, inoltre, interventi volti a far fronte ad eventuali gravi emergenze che vedono il coinvolgimento della popolazione immigrata.

In armonia con la normativa vigente e nell'ottica di qualificazione, di continuità e di progressivo consolidamento territoriale, quest'azione prevede la partecipazione diretta degli enti locali.

Il rifinanziamento di progetti già finanziati in annualità precedenti è possibile, nei limiti consentiti dalla disponibilità delle risorse economiche, dopo attento esame dei risultati raggiunti e solo per una quota dei finanziamenti necessari.

#### **a/3.1 articolazione metodologica organizzativa**

<b>soggetti proponenti</b>	enti locali
<b>finanziamento disponibile</b>	€ 600.000,00 Le risorse comprendono la quota per il monitoraggio e la valutazione delle attività (2%)
<b>aree d'intervento</b>	percorsi innovativi e/o sperimentali; buone pratiche; emergenza

#### **modalità di presentazione della proposta**

Il soggetto proponente, entro il 60° giorno alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. delle presenti Linee d'indirizzo è tenuto a presentare/inviare a:

**ASSESSORATO POLITICHE MIGRATORIE  
SETTORE OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE –  
EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE  
SERVIZIO GRUPPI ETNICI  
80143 NAPOLI – CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6**

una proposta di idea progettuale riguardante progetti innovativi o buone pratiche, come da allegato a/3.2, accompagnata da una domanda di presentazione, in busta chiusa sulla quale deve essere posta la dicitura:

**“LINEE D'INDIRIZZO PER LE POLITICHE MIGRATORIE IN CAMPANIA – ANNO 2004”  
AZIONE 3**

La proposta presentata deve prevedere, obbligatoriamente, un cofinanziamento non minore del 20% del costo complessivo dell'intervento che s'intende realizzare.

Le proposte di idee progettuali per la soluzione di situazioni emergenziali possono essere presentate, con le suddette modalità, ma nel corso di tutto l'anno.

### **fasi operative**

L'Assessorato alle politiche migratorie, in relazione ai finanziamenti disponibili, attraverso apposito nucleo tecnico, valuta se l'idea progettuale sia congrua alle finalità e agli obiettivi di sviluppo previsti per il 2004.

Il competente Servizio Gruppi Etnici cura:

- *l'organizzazione dei tavoli tecnici di concertazione*, a seguito dei quali il soggetto proponente elabora il progetto esecutivo (approvato, dopo il parere dell'assessore al ramo, con decreto dirigenziale);
- *la gestione finanziaria*:

l'erogazione del finanziamento avviene previa comunicazione di inizio dell'attività ed al suo termine deve essere inoltrata rendicontazione documentata, approvata con atto di Giunta;

Le attività di monitoraggio e di valutazione finale sono curate in collaborazione con Università campane e/o enti altamente specializzati.

I progetti esecutivi devono essere avviati entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione, pena la revoca del finanziamento.

**a/3.2 fac simile della scheda di presentazione dell'idea progettuale – azione 3**

POLITICHE MIGRATORIE  
LINEE D'INDIRIZZO ANNO 2004

**AZIONE 3**

PROPOSTA DI IDEA PROGETTUALE PER CONCERTAZIONE TERRITORIALE  
(ENTI LOCALI)

<b>soggetto proponente</b>	
denominazione	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	
natura giuridica	

<b>aree d'intervento</b>	
accoglienza	<input type="checkbox"/>
promozione associazionismo e partecipazione	<input type="checkbox"/>
inserimento lavorativo/lavoro autonomo	<input type="checkbox"/>

<b>tipologia d'intervento</b>	
progetto innovativo	<input type="checkbox"/>
buona pratica	<input type="checkbox"/>
emergenza	<input type="checkbox"/>

<b>destinatari</b>	
immigrati	<input type="checkbox"/>
donne immigrate	<input type="checkbox"/>
minori immigrati	<input type="checkbox"/>
altri (specificare)	<input type="checkbox"/>

<b>descrizione intervento</b>	.....
-------------------------------	-------

<b>obiettivi</b>	.....
------------------	-------

<b>continuità con azioni già intraprese</b>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
---	---

<b>partenariato previsto</b>	.....
------------------------------	-------

<b>ipotesi di spesa</b>	
costo complessivo dell'intervento	€
quota regionale richiesta	€
quota cofinanziamento	€

<b>referente da contattare</b>	
nome e cognome	
qualifica professionale	
telefono	
fax	
e-mail	

data

firma

## **Azione 4      “attività di concertazione - protocollo d'intesa agricoltura”**

L'Assessorato alle politiche migratorie ha sottoscritto con le parti sociali un protocollo di intesa (Napoli, 16 aprile 2004) per una adeguata accoglienza dei lavoratori immigrati, in particolare stagionali, impiegati nel settore dell'agricoltura.

A sostegno dell'applicazione di tale protocollo, l'Assessorato promuove la realizzazione di strutture alloggiative, collettive e familiari, o di iniziative volte alla rimozione degli ostacoli all'accesso all'alloggio, finalizzate prevalentemente ai lavoratori immigrati.

In armonia con la normativa vigente e nell'ottica di qualificazione, di continuità e di progressivo consolidamento territoriale, quest'azione prevede la partecipazione diretta delle organizzazioni regionali datoriali del settore agricoltura, firmatari di contratti collettivi, con le quali la regione ha sottoscritto il suddetto protocollo di intesa.

### **a/4.1      articolazione metodologica organizzativa**

<b>soggetti proponenti</b>	organizzazioni regionali datoriali del settore agricoltura, firmatari di contratti collettivi
<b>finanziamento disponibile</b>	<b>€ 368.298,26</b> Le risorse comprendono la quota per il monitoraggio e la valutazione delle attività (2%)
<b>aree d'intervento</b>	sostegno alle problematiche dell'accoglienza/alloggio/inserimento abitativo

### **modalità di presentazione della proposta**

Il soggetto proponente, entro il 60° giorno alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. delle presenti Linee d'indirizzo è tenuto a presentare/inviare a:

**ASSESSORATO POLITICHE MIGRATORIE  
SETTORE OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE –  
EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE  
SERVIZIO GRUPPI ETNICI**

**80143 NAPOLI – CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6**

una proposta di idea progettuale, come da allegato a/4.2, accompagnata da una domanda di presentazione, in busta chiusa sulla quale deve essere posta la dicitura:

**“LINEE D'INDIRIZZO PER LE POLITICHE MIGRATORIE IN CAMPANIA – ANNO 2004”  
AZIONE 4**

Le organizzazioni regionali datoriali del settore agricoltura, firmatari di contratti collettivi possono presentare proposte progettuali per l'area "Percorsi di sostegno alle problematiche dell'accoglienza/alloggio", anche in riferimento alla vigente normativa nazionale che prevede l'obbligo, per i datori di lavoro, di provvedere alla sistemazione alloggiativa per i lavoratori stranieri (l. 189/02, art. 6, 18).

La proposta deve prevedere obbligatoriamente un cofinanziamento non inferiore al 40% del costo complessivo dell'intervento che si vuole realizzare.

### **fasi operative**

L'Assessorato alle politiche migratorie, in relazione ai finanziamenti disponibili, attraverso apposito nucleo tecnico, valuta se l'idea progettuale sia congrua alle finalità e agli obiettivi di sviluppo previsti per il 2004.

Il competente Servizio Gruppi Etnici cura:

- *l'organizzazione dei tavoli tecnici di concertazione*, a seguito dei quali il soggetto proponente elabora progetto esecutivo (approvato, dopo il parere dell'assessore al ramo, con decreto dirigenziale);
- *la gestione finanziaria*:
  - ▶ l'erogazione del finanziamento avviene:
    - 60%: quale quota di anticipazione, previa trasmissione di dichiarazione d'avvio dell'attività, relativo calendario e polizza fideiussoria in favore della Regione (per un importo pari al 60% del finanziamento globale),
    - 40%: a conclusione dell'attività, a seguito della presentazione della rendicontazione documentata e di una dettagliata relazione illustrativa delle azioni realizzate.

Le attività di monitoraggio e di valutazione finale sono curate in collaborazione con Università campane e/o enti altamente specializzati.

I progetti esecutivi devono essere avviati entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione, pena la revoca del finanziamento.

**a/4.2 fac simile della scheda di presentazione dell'idea progettuale – azione 4**

POLITICHE MIGRATORIE  
LINEE D'INDIRIZZO ANNO 2004

**AZIONE 4**

PROPOSTA DI IDEA PROGETTUALE PER CONCERTAZIONE TERRITORIALE  
(ORGANIZZAZIONI DATORIALI DEL SETTORE AGRICOLTURA)

<b>soggetto proponente</b>	
denominazione	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	
natura giuridica	

<b>aree d'intervento</b>
sostegno all'accoglienza/alloggio

<b>destinatari</b>	
immigrati	
donne immigrate	
altri (specificare)	

<b>descrizione intervento</b>	
-------------------------------	--

<b>obiettivi</b>	
------------------	--

<b>continuità con azioni già intraprese</b>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
---	---

<b>partenariato previsto</b>	
------------------------------	--

<b>ipotesi di spesa</b>	
costo complessivo dell'intervento	€
quota regionale richiesta	€
quota cofinanziamento	€

<b>referente da contattare</b>	
nome e cognome	
qualifica professionale	
telefono	
fax	
e-mail	

data

firma

---